

COMUNE DI GIARRE
Provincia di CATANIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DANIELE FRESTA

VENERA BLANCATO

GIUSEPPE ROCCA

Comune di GIARRE

Collegio dei revisori

Verbale del 29 settembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni svolte in data 20 agosto, 03, 05, 08, 18, 18, 24 e 25 settembre 2014

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;
- vista deliberazione della Corte dei conti per la Regione siciliana del 18 settembre 2014, con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario del Comune di Giarre.

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Giarre che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 29 settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 14 agosto 2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 04/08/2014 con delibera n. 81 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera della G.M. n. 47 del 14/08/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, (ricevuta in data 27/08/2014)
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (ancora giacente in Consiglio Comunale);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui al DM 24/09/2009, inserita nella relazione previsionale e programmatica;
- prospetto, inserito nella relazione previsionale e programmatica, contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Rilevata la predisposizione dei seguenti documenti:

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08) (inserito nella relazione previsionale e programmatica);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti prospetti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

Considerate le seguenti richieste effettuate dal Collegio:

- richiesta di integrazione di documenti effettuata in data 20/08/2014, e ricevute in data 27/08/2014;
 - richiesta di ridefinizione del prospetto patto di stabilità effettuata il 05/09/2014 e alla quale è stata data riscontro in data 08/09/2014;
 - Richiesta di chiarimenti all'applicazione del disavanzo di amministrazione anno 2014, e alla incongruenza dell'indicazione nel bilancio pluriennale del disavanzo 2014, cui è stata data riscontro in data 22/09/2014;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14/08/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale, nel quale si da atto che preliminarmente all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ed ai suoi allegati occorre adottare gli atti deliberativi con i seguenti oggetti:
 - tariffe relative ai servizi a domanda individuale per l'anno 2014, fatta salva la conferma di quelle adottate per gli esercizi finanziari precedenti;
 - il livello di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale;
 - Piano triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016;
 - Programma triennale per il Turismo ed i Beni Culturali 2014/2016;
 - Piano triennale 2014/2016 utilizzo dotazioni strumentali automezzi e beni immobili. Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – art. 2 comma 594;
 - Piano dei beni comunali da alienare e da valorizzare per l'anno 2014;
 - Ripartizione delle quote dei proventi delle sanzioni conseguenti ad accertamenti di violazioni al Codice della Strada;
 - Il Programma degli interventi e dei servizi socio – assistenziali per l'anno 2014;
 - Il Regolamento per la disciplina della IUC;
 - La determinazione delle aliquote e tariffe IUC per l'anno 2014;
 - La deliberazione di cui all'art. 172 comma i lett. C) del D. Lgvo 267/2000;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare non ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Non essendo stata adottata la predetta delibera non è stata effettuata la verifica della gestione finanziaria tendente a controllare che:

- siano salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultino debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sia possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- sia possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non siano richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Tuttavia la gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013, avendolo rilevato in sede di esame del relativo rendiconto 2013, è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio alcun avanzo.

Tale avanzo non è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | |
|-----------|--|
| - € _____ | il finanziamento di spese di investimento; |
| - € _____ | il finanziamento di spese correnti; |
| - € _____ | spese correnti non ripetitive; |
| - € _____ | debiti fuori bilancio; |
| - € _____ | per estinzione anticipata prestiti; |

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	16.880.364,60	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	27.570.716,33
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.196.160,68	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.543.425,51
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	4.458.960,72		
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.206.746,80		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	14.783.357,83	<i>Titolo III.</i> Spese per rimborso di prestiti	15.888.127,50
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.775.000,00	<i>Titolo IV.</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.775.000,00
<i>Totale</i>	56.300.590,63	<i>Totale</i>	55.777.269,34
Avanzo di amministrazione	126.678,71	Disavanzo di amministrazione	650.000,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	56.427.269,34	<i>Totale complessivo spese</i>	56.427.269,34

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	32.868.911,51
spese finali (titoli I e II)	-	31.764.141,84
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.104.769,67

E' stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione vincolato per € 126.678,71 e il ripianamento di disavanzo di amministrazione per € 650.000,00. Si rileva che nel Piano di riequilibrio approvato dalla Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 18 settembre 2014, il disavanzo era previsto per € 800.000,00. La differenza non applicata è ascrivibile al miglioramento del disavanzo effettuato nell'anno 2013 come attestato dal Dirigente della II area con lettera del 22/9/2014 prot. 33698.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013	Preventivo 2014
		definitive	
Entrate titolo I	13.650.226,18	18.152.789,30	16.880.364,60
Entrate titolo II	8.413.466,17	6.909.084,89	7.196.160,68
Entrate titolo III	4.521.699,74	4.484.849,89	4.458.960,72
(A) Totale titoli (I+II+III)	26.585.392,09	29.546.724,08	28.535.486,00
(B) Spese titolo I	26.576.038,06	28.514.724,40	27.570.716,33
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.364.830,67	1.051.999,68	1.104.769,67
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.355.476,64	-20.000,00	-140.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	426.009,75	20.000,00	140.000,00
-contributo per permessi di costruire	394.802,96	20.000,00	140.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	31.206,79	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-929.466,89	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013	Preventivo 2014
		definitive	
Entrate titolo IV	1.021.624,17	4.869.460,19	4.206.746,80
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.021.624,17	4.869.460,19	4.206.746,80
(N) Spese titolo II	1.405.095,73	4.849.460,19	3.543.425,51
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-809.481,31	0,00	523.321,29

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

(note per gli equilibri correnti)

La differenza negativa di parte corrente è finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	140.000,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
-sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs 285/92)€ 1000,00	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubbl.affissioni (art.24 d.lgs 507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	€ -	€ -
Per fondi comunitari ed internazionali	€ -	€ -
Per fondo ordinario investimenti	€ -	€ -
Per contributi in c/capitale dalla Regione	€ 3.617.460,19	€ 3.617.460,19
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	€ -	€ -
Per altri contributi straordinari	€ -	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	€ 930.000,00	€ 930.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	€ -	€ -
Per sanzioni amministrative pubblicità	€ -	€ -
Per imposta pubblicità sugli ascensori	€ -	€ -
Per sanzioni amministrative codice della strada	€ 150.000,00	€ 144.150,00
Per imposta di scopo	€ -	€ -
Per mutui	€ -	€ -

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	140.000	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	1.010.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	75.000	
- plusvalenze da alienazione		-
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		-
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		1.307.192
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre swap	-	-
Totale	1.225.000	1.307.192
Differenza		82.192

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
-Bucalossi	€ 210.000,00	
Alienazione alloggi popolari	€ -	
Fondi cimiteriali	€ -	
Alienazione Beni	€ 1.166.808,08	
CDS	€ -	
Totale mezzi propri	1.376.808,08	1.376.808,08
Mezzi di terzi		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	2.689.938,72	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi	2.689.938,72	2.689.938,72
TOTALE RISORSE		4.066.746,80

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

E' stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione vincolato per € 126.678,71 e il ripianamento di disavanzo di amministrazione per € 650.000,00. Si rileva che nel Piano di riequilibrio approvato dalla Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 18 settembre 2014, il disavanzo era previsto per € 800.000,00. La differenza non applicata è ascrivibile al miglioramento del disavanzo effettuato nell'anno 2013 come attestato dal Dirigente della II area con lettera del 22/9/2014 prot. 33698.

L'avanzo presunto non è stato previsto.

Il Collegio, con nota del 18/9/2014 prot. 33221, ha riscontrato una anomalia nell'indicazione del disavanzo di amministrazione nel bilancio pluriennale per l'anno 2014. A questa nota è stata data risposta, con nota del 22/9/2014 prot. 33698 a firma del dirigente della II area, nella quale si specifica quanto segue: "Quanto alle difformità rilevate nel riepilogo per programmi e nel riepilogo per interventi del bilancio pluriennale, gli stessi sono stati determinati da un errore di elaborazione del software al momento della stampa posto che i dati del disavanzo applicato sono correttamente indicati nella delibera G.M. n. 81 del 4/8/2014 e nella proposta di deliberazione consiliare n. 18 del 14/8/2014". Ciò considerato il Collegio ha esaminato il bilancio pluriennale non tenendo conto dei prospetti allegati limitatamente all'applicazione del disavanzo per l'anno 2014 e i conseguenziali importi totali del prospetto.

Ciò considerato il Collegio ha esaminato il bilancio pluriennale non tenendo conto dell'importo indicato per il disavanzo per l'anno 2014 e i conseguenziali importi totali del prospetto.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	16.808.381,81	16.378.381,81
Entrate titolo II	7.187.712,68	7.092.253,68
Entrate titolo III	4.355.244,45	4.204.122,45
(A) Totale titoli (I+II+III)	28.351.338,94	27.674.757,94
(B) Spese titolo I	26.921.868,05	26.144.410,06
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.159.470,89	1.216.347,88
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	270.000,00	314.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	270.000,00	314.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	125.997.562,13	103.608.727,00
Entrate titolo V **	479.020,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	126.476.582,13	103.608.727,00
(N) Spese titolo II	125.946.582,16	103.178.727,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	529.999,97	430.000,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione generali e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, controllo del fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.) **tuttavia non si può non rilevare che un bilancio approvato a fine d'anno perde, ipso facto, ogni pretesa programmatoria rivelandosi fondamentalmente quasi un conto consuntivo.**

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del DM 11/11/2011, ed approvato dall'organo consiliare il 25 settembre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma deve essere pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 non è stata approvata, e pertanto, così come disposto dall'art. 6, comma 6 del D. Lgs. 165/2001, non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Così come disposto dall'art. 31 della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Collegio, con nota del 5/9/2014, ha evidenziato un errore di somma nel prospetto del Patto indicato nella relazione previsionale e programmatica e una errata indicazione dei pagamenti del titolo II. In seguito a tale segnalazione la G.M. con del. N. 92 del 9/9/2014 ha approvato un nuovo prospetto che sostituisce quello errato, inserito nella relazione previsionale e programmatica;

Il prospetto elaborato dal Collegio è, comunque, leggermente diverso da quello approvato dalla g.m., (vi sono differenze pari ad un euro nei saldi finali del 2014 e 2015).

Ciò determina comunque il rispetto programmatico del patto di stabilità.

La verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno è stato effettuato, pertanto, non utilizzando il prospetto indicato nella relazione previsionale e programmatica, rilevatosi errato ma avvalendosi del prospetto successivamente approvato dalla G.M. in data 09/09/2014, a seguito richiesta del collegio, e qui di seguito riportato:

1. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	28.535.486,00	28.351.338,94	27.674.757,94
spese correnti prev. impegni	27.570.716,33	26.921.868,05	26.144.411,06
differenza	964.769,67	1.429.470,89	1.530.346,88
entrate correnti ex art. 10 quater c.3 dl 35/2013	170.628,90		
obiettivo di parte corrente	794.140,77	1.429.470,89	1.530.346,88
previsione incassi titolo IV	2.993.190,23	2.350.000,00	2.350.000,00
previsione pagamenti titolo II	2.650.000,00	1.204.469,89	1.163.346,88
obiettivo di parte c. capitale	343.190,23	1.145.530,11	1.186.653,12
totale obiettivo	1.137.331,00	2.575.001,00	2.717.000,00
spazi finanziari ex art. 1 c. 546 ss. Legge 147/2013	626.000,00		
spazi finanziari ex art. 31 c.9 bis Legge 183/2011	431.526,00		
spazi finanziari ex art. 1 c. 122 e ss. Legge 228/201	242.730,00		
totale spazi finanziari	1.300.256,00	0,00	0,00
obiettivo previsto	2.437.587,00	2.575.001,00	2.717.000,00

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	2.437.587,00	2.195.000,00
2015	2.575.001,00	2.575.000,00
2016	2.717.000,00	2.717.000,00

Si rammenta che ai sensi dell'art.1, c.107 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e l' art. 31, c. 18, della legge 12 novembre 2011, n.183, il bilancio di previsione degli enti soggetti al patto deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Il bilancio di previsione deve, quindi, essere deliberato coerentemente ai risultati che si devono conseguire in ordine al patto di stabilità interno.

<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014</i>
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e 2013:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.C.I.	800.000	0	0
I.C.I. recupero evasione	0	400.000	700.000
I.M.U.	4.406.848	4.423.848	4.235.846
Imposta comunale sulla pubblicità	86.820	71.240	90.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	103.904	60.104	0
Addizionale I.R.P.E.F.	1.900.000	2.100.000	1.800.000
Fondo Solidarietà Comunale		2.466.065	2.441.519
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	7.297.572	9.521.258	9.267.365
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	91.261	84.541	100.000
Tassa rifiuti solidi urbani	6.054.825		
Tassa Rifiuti e Servizi		5.573.825	5.500.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	0	0	300.000
Categoria 2: Tasse	6.146.086	5.658.366	5.900.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.568	13.000	13.000
TASI	0	0	1.700.000
Altri tributi speciali			0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	2.568	13.000	1.713.000
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	13.446.226	15.192.624	16.880.365

IMU

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo è previsto nei limiti delle deliberazioni. Gli importi previsti sono di € 4.235.845,77.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni ministeriali.

TARI

Il tasso di copertura per l'anno 2014 non raggiunge il 100%. Occorre comunque considerare che la copertura dei costi contiene anche quote di inesigibilità PER PIÙ DI 500.000,00 € che, per loro natura, sono non determinabili a priori.

Si evidenzia, comunque, che nella delibera di approvazione delle tariffe TARI l'ammontare delle entrate veniva quantificato in € 5.550.000,00.

Ricavi		
- da tassa	5.500.000,00	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		5.500.000,00
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	5.550.000,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	-	
- altri costi	-	
Totale costi		5.500.000,00
Percentuale di copertura		99,10%

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.700.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 100.000,00 tenendo conto dei flussi storici.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
------------------------------	------------------------------	------------------------------	----------------------------

567.847,41	570.417,38	557.943,87	322.000,00
------------	------------	------------	------------

Applicato alla parte corrente per il 74,28%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev. 2014
I.C.I.	226.106,42	534.785,00	1.294.319,20	500.000,00	700.000,00
T.A.R.S.U.	0	200.000,00	50.000,00	50.000,00	300.000,00
ALTRE	13.522,74	1.068,09	15.000,00	10.000,00	10.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non vi sono contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov enti prev. 201	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2013	% di copertura 2014
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
capannoni artigianali	152840	27768	100	18
mercato				
Uso di locali adibiti a riunioni	7260	16931	43	233
Altri servizi				
Totale	160100	44699	58	28

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2014	Spese/costi prev. nel 2014	% di copertura nel 2014	% di copertura nel 2013
Gas metano	500.000	135.668	369	281
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva:

.....

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 150.000,00 e sono destinati con atto **G.M. n 87 del 05/08/2014** per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari al 76,1%.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 114.150,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertato 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
209.784,62	250.000,00	277.650,00	150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	115.000,00	138.825,00	114.150,00
Spesa per investimenti	10.000,00	10.000,00	

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

		Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01	Personale	9.097.449,05	8.658.350	8.167.427	-6%
02	Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.020.299,64	1.184.665	1.175.715	-1%
03	Prestazioni di servizi	13.351.414,75	12.695.930	13.774.958	8%
04	Utilizzo di beni di terzi	281.286,32	245.574	167.762	-32%
05	Trasferimenti	888.868,88	3.054.031	1.053.004	-66%
06	Interessi passivi e oneri finanziari	1.027.944,85	919.189	919.056	0%
07	Imposte e tasse	615.795,18	618.087	474.727	-23%
08	Oneri straordinari gestione corr.	292.979,39	317.768	1.307.192	311%
09	Ammortamenti di esercizio				
10	Fondo svalutazione crediti		421.130	400.000	-5%
11	Fondo di riserva		400.000	130.876	-67%
Totale spese correnti		26.576.038	28.514.724	27.570.716	-3,31%

Spese di personale

La spesa del personale (int. 1 e int. 7) prevista per l'esercizio 2014 è in diminuzione rispetto alle previsioni assestate del 2013;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 42.000,00. La programmazione è inserita nella Relazione Previsione e Programmatica. L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le previsioni per l'anno 2014 devono rispettare i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione
Studi e consulenze	24.000,00	80%	4.800,00	42.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	66.888,47	80%	13.377,69	5.000,00
Sponsorizzazioni	0	100%		
Missioni	24.338,51	50%	12.169,26	9.850,00
formazione	13.135,38	50%	6.567,69	2.481,64
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	*79.084,00	50%	39.542,00	17.125,00
totali			76.456,64	76.456,64

*anno 2011

Si rammenta che in sede di gestione gli impegni non potranno superare i limiti indicati.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 1.307.192,00.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 400.000,00 applicando un'aliquota superiore a quanto previsto (25%).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 130.876,22 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel, tenendo conto di quanto previsto dal d.l.174/2012, *(non inferiore allo 0,45 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.543.425,51, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro da permuta
- per euro..... da project financing
- per euro da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	26.585.392,09
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	<i>Euro</i>	1.063.415,68
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	919.056
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,46%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	144.360

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 919.189,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	858.740,29	919.189,00	919.056,00
% su entrate correnti	3,42%	3,42%	3,46%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 919.056,00, è congrua rispetto alle percentuali di legge.

L'ente nell'anno 2014 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	18.412	18.326	18.967	18.958	18.096	17.044
nuovi prestiti	909	1.615	1.053	193	-	-
prestiti rimborsati	995	974	1.062	1.055	1.052	1.105
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	18.326	18.967	18.958	18.096	17.044	15.939
abitanti al 31/12	27621	27785	27988	27988	27988	27988
debito medio per abitante	0,6634807	0,6826345	0,67736173	0,6465628	0,6089753	0,569494

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	998.854	914.568	883.054	858.740	919.189	919.056
quota capitale	995.396	973.707	1.062.476	1.364.831	1.052.000	1.105.000
totale fine anno	1.994.250	1.888.275	1.945.530	2.223.571	1.971.189	2.024.056

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	26.585.392
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	6.646.348
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 *(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi);*
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	16.880.364,60	16.808.381,81	16.378.381,81	50.067.128,22
Titolo II	7.196.160,68	7.187.712,68	7.092.253,68	21.476.127,04
Titolo III	4.458.960,72	4.355.244,45	4.204.122,45	13.018.327,62
Titolo IV	4.206.746,80	125.997.562,13	103.608.727,00	233.813.035,93
Titolo V	14.783.357,83	7.125.368,02	6.646.348,02	28.555.073,87
<i>Somma</i>	47.525.590,63	161.474.269,09	137.929.832,96	346.929.692,68
Avanzo vincolato	126.679			126.679
Totale	47.652.269,34	161.474.269,09	137.929.832,96	347.056.371,39

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	27.570.716,33	26.921.868,05	26.144.410,06	80.636.994,44
Titolo II	3.543.425,51	125.946.582,13	103.178.727,00	232.668.734,64
Titolo III	15.888.127,50	7.805.818,91	7.862.695,90	31.556.642,31
<i>Somma</i>	47.002.269,34	160.674.269,09	137.185.832,96	344.862.371,39
Disavanzo	650.000,00	800.000,00	744.000,00	2.194.000,00
Totale	47.652.269,34	161.474.269,09	137.929.832,96	347.056.371,39

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	8.167.427,23	7.835.113,23	-4,07	7.525.854,21	-3,95
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	1.175.715,00	1.175.715,00		1.175.715,00	
03 - Prestazioni di servizi	13.774.957,61	13.218.551,68	-4,04	13.502.657,61	2,15
04 - Utilizzo di beni di terzi	167.762,18	161.217,86	-3,90	151.873,54	-5,80
05 - Trasferimenti	1.053.003,57	1.043.703,57	-0,88	1.043.703,57	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	919.055,92	942.840,03	2,59	899.879,45	-4,56
07 - Imposte e tasse	474.726,68	474.726,68		474.726,68	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.307.191,92	1.420.000,00	8,63	720.000,00	-49,30
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	400.000,00	500.000,00	25,00	500.000,00	
11 - Fondo di riserva	130.876,22	150.000,00	14,61	150.000,00	
Totale spese correnti	27.570.716,33	26.921.868,05	-2,35	26.144.410,06	-2,89

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.166.808,08	7.500.457,87	910.000,00	9.577.265,95
Trasferimenti c/capitale Stato		8.800.839,00		8.800.839,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.689.938,72	109.346.265,26	102.348.727,00	214.384.930,98
Trasferimenti da altri soggetti	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00
Totale	4.206.746,80	125.997.562,13	103.608.727,00	233.813.035,93
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	14.783.357,83	6.646.348,02	6.646.348,02	28.076.053,87
Assunzione di mutui e altri prestiti		479.020,00		479.020,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	14.783.357,83	7.125.368,02	6.646.348,02	28.555.073,87
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	18.990.104,63	133.122.930,15	110.255.075,02	262.368.109,80

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente anche se allo stato non risulta effettuata alcuna vendita;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
 - eurocon aperture di credito
 - euro.....con prestito obbligazionario
 - eurocon prestito obbligazionario in pool
 - euro con assunzione di mutui flessibili
 - euro con assunzione di mutui
 - euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).
 -
 Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Che la congruità e l'attendibilità delle seguenti previsioni è fondata su provvedimenti che consentono di ritenere attendibile l'entrata, così come la spesa.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Si rammenta che ai sensi dell'art.1, c.107 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e l' art. 31, c. 18, della legge 12 novembre 2011, n.183, il bilancio di previsione degli enti soggetti al patto deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Il bilancio di previsione deve, quindi, essere deliberato coerentemente ai risultati che si devono conseguire in ordine al patto di stabilità interno.

Ai sensi dell'art.1, c.107 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e l' art. 31, c. 18, della legge 12 novembre 2011, n.183, il bilancio di previsione degli enti soggetti al patto deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico. Si raccomanda comunque di porre attenzione al rispetto del patto di stabilità anche nella gestione.

Il Collegio, con nota del 5/9/2014, ha evidenziato un errore di somma nel prospetto del Patto indicato nella relazione previsionale e programmatica e una minore indicazione dei pagamenti del titolo II. In seguito a tale segnalazione la G.M. con del. N. 92 del 9/9/2014 ha approvato un nuovo prospetto che sostituisce quello errato, inserito nella relazione previsionale e programmatica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

In particolare si precisa e si auspica che il monitoraggio delle spese del personale venga effettuato in stretto contatto tra gli uffici del personale, l' Ufficio di ragioneria e il Collegio dei Revisori, in modo da acquisire documenti coerenti e atti al controllo.

e) Riguardo l'applicazione dell'avanzo:

E' stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione vincolato per € 126.678,71 e il ripianamento di disavanzo di amministrazione per € 650.000,00. Si rileva che nel Piano di riequilibrio approvato dalla Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 18 settembre 2014, il disavanzo era previsto per € 800.000,00. La differenza non applicata è ascrivibile al miglioramento del disavanzo effettuato nell'anno 2013 come attestato dal Dirigente della II area con lettera del 22/9/2014 prot. 33698 in risposta ad un'esplicita richiesta del Collegio.

f) Rappresentazione del bilancio pluriennale:

Il Collegio, con nota del 18/9/2014 prot. 33221, ha riscontrato una anomalia nell'indicazione del disavanzo di amministrazione nel bilancio pluriennale per l'anno 2014. A questa nota è stata data risposta, con nota del 22/9/2014 prot. 33698 a firma del dirigente della II area, nella quale si specifica quanto segue: "Quanto alle difformità rilevate nel riepilogo per programmi e nel riepilogo per interventi del bilancio pluriennale, gli stessi sono stati determinati da un errore di elaborazione del software al momento della stampa posto che i dati del disavanzo applicato sono correttamente indicati nella delibera G.M. n. 81 del 4/8/2014 e nella proposta di deliberazione consiliare n. 18 del 14/8/2014". Ciò considerato il Collegio, al fine di non procrastinare il termine di approvazione del bilancio da parte del civico consesso, ha esaminato il bilancio pluriennale non tenendo conto dei prospetti allegati, limitatamente all'applicazione del disavanzo per l'anno 2014 e i conseguenziali importi totali del prospetto.

g) Riguardo al **Piano di riequilibrio** approvato dalla Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 18 settembre 2014 si riscontra una differenza nelle entrate fra il Piano ed il bilancio di Previsione 2014 pari ad € 1.814.579,00. Tale differenza è comunque compensata da una variazione dal lato delle spese correnti per € 1.707.625,00.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- premette che il bilancio da approvare quest'anno assume un' importanza particolare, alla luce della recentissima approvazione del piano di riequilibrio. Tale accadimento impegna, ancor di più, tutte le componenti dell'ente locale a un stringente monitoraggio della spesa e della riscossione dell'entrata, poiché l'approvazione del piano costituisce solo il primo passo attraverso il quale si accede al risanamento dell'Ente ma il tragitto è ancora lungo e insidioso.
- Rileva che la programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, come negli anni precedenti, non è stata approvata.
- Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità), rinviando al paragrafo 9.1, si rileva che l'obiettivo programmatico è raggiunto nelle previsioni del bilancio 2014 con la seguente prescrizione:

Il rispetto del patto di stabilità di quest'anno si basa principalmente sull' effettiva riscossione delle entrate inserite al titolo IV.

Si sottolinea, altresì che il monitoraggio del I semestre 2014 ha determinato, un mancato rispetto dell'obiettivo semestrale. Sussiste, dunque, la possibilità di un mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014.

Alla luce di ciò si esortano gli Uffici e gli amministratori ad un stringente e costante monitoraggio dei flussi finanziari dell'Ente al fine di scongiurare tale accadimento.

Tutto ciò premesso esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

FIRMATO